Collana: **Apparizioni**

Nostra Signora di Kibeho, Rwanda.

Testi: **Padre Gianni Sgreva, cp**

© Editrice Shalom s.r.l. - 25.03.2025 Annunciazione del Signore

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi
e Caterina da Siena (Parola di Dio)

ISBN **979 12 5639 186 8**

SHALOM
editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (AN)

Per ordinare citare il codice 8122:

www.editriceshalom.it
ordina@editriceshalom.it

Tel. 071 74 50 440
dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00

Whatsapp 36 66 06 16 00 (solo messaggi)

Fax 071 74 50 140
in qualsiasi ora del giorno e della notte

L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro e si riserva di utilizzare ogni parte di questo testo per altre sue pubblicazioni.

INDICE

Presentazione *8*

Kibeho: uno sguardo d'insieme sulle apparizioni **15**

Breve storia delle apparizioni 15
Riconoscimento ecclesiale 17
Messaggio urgente per il mondo intero 20
Il dolore della Vergine 22
Proposta di un cammino di preghiera e di conversione 25
Indicazioni pratiche e disposizioni per pregare bene 27
La Vergine è una vera "mamma" 30

A colloquio con Alphonsine Mumureke **33**

CAPITOLO I
Il contesto di vita **53**

La mia famiglia 53
Una mamma coraggiosa 56
Una madre gentile, ma anche molto severa 58
Eredità familiare 61
Cristiana? Lo sono sempre stata 66
Mumureke, un nome premonitore! 69
Come sono arrivata a Kibeho? 71
Riconciliazione per mezzo della Madre del Verbo 78

CAPITOLO II
E la Madre del Verbo è venuta **83**

Un'umiltà incomparabile 86
Un linguaggio di una profondità inesauribile 94
Alla scuola della Madre di Dio 98

Privilegiata di una grazia eccezionale 106
A ogni apparizione la sua particolarità..... 108
L'obiezione legata alle mentalità tradizionali 114
L'innaffiatura dei fiori: un rito
al quale Ella teneva..... 116
Attenersi all'insegnamento della Chiesa..... 119
Un messaggio per il mondo intero..... 121
La fede e l'incredulità camminano insieme?..... 124
Grandi tribolazioni per la Chiesa..... 127
Una costante nelle apparizioni..... 132
Il cammino nella vita religiosa..... 134
Infine il luogo della mia vocazione 138
Perché ho cambiato nome monastico? 143
Sempre legata a Kibeho..... 148

CAPITOLO III
Il Figlio di Maria non vive senza sofferenza 153
La Madre del Verbo, nostro modello..... 153
La Madre del Verbo, pedagoga premurosa..... 158
La sofferenza, compagna di vita 160
Sopportare l'incomprensione 165

CAPITOLO IV
Amare e far amare la Madre del Verbo 171
Chi ha Maria ha la grazia di dire sì a Dio 172
L'ipocrisia, un vizio assai nefasto..... 176

Appendice..... 185

Santuario Nostra Signora Addolorata, Kibeho (Rwanda).

Presentazione

Un giorno del luglio 2000 mi trovavo a Bruxelles per far visita a monsignor Augustin Misago, ricoverato in una clinica dopo la liberazione dal carcere di Kigali; aveva subito la prigionia per l'accusa di connivenza con il genocidio avvenuto in Rwanda nel 1994-1995.

Fu in quella circostanza che seppi che lui era il vescovo, nella cui diocesi di Gikongoro era situata Kibeho, il luogo che si diceva fosse stata teatro di presunte apparizioni mariane. «Kibeho sta nella mia diocesi», mi disse. Io rimasi stupito: avevo letto il libro di padre Gabriel Maindron e sinceramente dentro di me nutrivo forti dubbi sull'autenticità soprannaturale di questi fatti. Dopo aver condiviso tanti dettagli e di fronte a me che rimanevo ancora abbastanza scettico, per il fatto che non riuscivo a capacitarmi della fenomenologia delle apparizioni stesse, il vescovo mi replicò: «Ma dobbiamo impedire alla Madonna di manifestarsi liberamente e nelle modalità che le sono consentite dal Signore?».

Bellissima la conversazione che ne è seguita. Lui – che era stato mio compagno di università a Roma nel conseguire il dottorato in Teologia e Scienze Patristiche e, nel tempo delle apparizioni, era rettore del seminario di Butare – fu scelto

dal suo vescovo come uno dei membri della commissione teologica. Poi, dopo la costituzione della nuova diocesi di Gikongoro nel 1992, ne divenne il primo vescovo. Fu così che si occupò di Kibeho non solo con la responsabilità del teologo, ma soprattutto con il compito del discernimento della Chiesa.

Ricordo di aver detto a monsignor Misago: «Se veramente sei convinto dell'autenticità delle apparizioni, almeno alle prime tre veggenti, Alphonsine, Nathalie e Marie Claire, non pensi che la Madonna ti abbia fatto grazia che fosse riconosciuta la tua innocenza perché tu, liberato dal carcere con assoluzione piena non esistendo materia di reato, potessi giungere con il benestare della Santa Sede a formulare i termini del riconoscimento di questi avvenimenti mariani di Kibeho?».

Il mio incoraggiamento fraterno lo persuase che fosse giunta l'ora: nel 2001 si sarebbero compiuti vent'anni dalla prima apparizione, avvenuta il 28 novembre 1981. Nel settembre successivo ne parlò con il Santo Padre, san Giovanni Paolo II, che lo confermò in questa direzione. Tornato in diocesi, preparò il dossier da inviare al cardinale Joseph Ratzinger, allora prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede. Il 30 marzo 2001 monsignor Misago riceveva risposta positiva dalla Santa Sede. Il 29 giugno 2001 emanò la *Dichiarazione del vescovo di*

Gikongoro con il giudizio definitivo sui fatti denominati "Apparizioni di Kibeho". Monsignor Misago produsse un lungo e denso documento; per l'importanza che esso ricopre rimandiamo alla fine di questa pubblicazione, dove è riportato il testo integrale della dichiarazione di riconoscimento (p. 185).

In seguito, ebbi modo di conoscere personalmente la prima veggente, Alphonsine Mumureke; ora si trova in un monastero di clausura in Italia, con il

Suor Umutima (Alphonsine Mumureke).

nome di suor Umutima, nome rwandese che significa “cuore”. Volutamente non rendiamo pubblico il nome del monastero in cui suor Umutima vive, per ovvie ragioni di riservatezza e di silenzio e per proteggere il clima claustrale in cui vive la veggente. Da questa conoscenza è nata una frequentazione spirituale, proposta a entrambi da monsignor Misago prima della sua morte, avvenuta il 12 marzo 2012.

Tempo fa chiesi a suor Umutima di ripensare il messaggio ricevuto dalla Madre del Verbo, di meditarlo per noi, per tutti coloro che avessero sentito il richiamo del messaggio venuto da queste apparizioni mariane in Africa. Alphonsine è stata la prima ad avere l’apparizione della Madre del Verbo, sabato 28 novembre 1981, e anche l’ultima delle tre veggenti, con Nathalie Mukamazimpaka e Marie Claire Mukangango, il 28 novembre 1989. Alphonsine aveva 16 anni al momento della prima apparizione e questo cammino con la Madre del Verbo continuò fino ai suoi 24 anni. Non intendo dire nulla di lei, perché lei stessa ci farà conoscere la sua vita donandoci la sua testimonianza.

Alphonsine ricevette il compito di pregare in particolare per la Chiesa (15 agosto 1983); allora non capì il perché di questa preoccupazione e di questa proposta della Madonna. Ora, tuttavia, nel monastero dove la veggente si trova a condividere con la comunità la preghiera liturgica, molte ore di

adorazione eucaristica con tanto silenzio e contemplazione nella quotidianità del lavoro monastico, ha modo di rivedere quei grandi momenti, di leggere approfonditamente i messaggi, anche alla luce degli avvenimenti del mondo e della Chiesa che ne sono seguiti.

Sono personalmente assai grato della lettura spirituale attualizzata del messaggio della Vergine fatta dalla prima veggente, ora suor Umutima. Le sue risposte e la sua ricostruzione hanno fatto tanto bene a me, per cui volentieri condivido la testimonianza della veggente con tutti coloro che desiderano conoscere e approfondire i messaggi della

Suor Marie Bernard Nyirandagijimana, testimone delle apparizioni, settembre 2001, Kibeho.

Madre del Verbo dalla stessa prima testimone per il proprio profitto spirituale, ma anche per una risurrezione di vita cristiana, di impegno di preghiera e di offerta per la salvezza dell'umanità, prima che, lontana da Dio, sprofondi nel baratro.

Da questa testimonianza scaturisce anche un filiale amore per la Chiesa, perché sia sempre più proposta di fede evangelica, di comunione e di pace e di ritorno del mondo a Dio.

Consacro al Cuore Immacolato di Maria, Madre del Verbo, questa conversazione con Alphonsine Mumureke perché, questa meditazione sulle parole della Madonna, possa trasformarsi in un messaggio rinnovato che produrrà tanto bene alle anime. Sappiamo che questa testimonianza è accompagnata dalla preghiera e dall'offerta di vita della stessa veggente, testimone degli accorati messaggi della Madre del Verbo[1].

Padre Gianni Sgreva cp

---

1 Per una presentazione dettagliata delle apparizioni a Kibeho, per conoscere i fatti, l'identità delle tre veggenti, la fenomenologia, il messaggio e l'intervento di riconoscimento della Chiesa, rimandiamo al nostro: G. SGREVA, *Le apparizioni della Madonna in Africa: Kibeho*, Ed. Shalom, Camerata Picena (AN) 2002, con prefazione di R. Laurentin.

La veggente Marie Claire, assassinata insieme al marito nel genocidio del 1994.

Kibeho: uno sguardo d'insieme sulle apparizioni

Kibeho, per chi ancora non lo sa, è il nome della parrocchia cattolica in cui, in Rwanda, al sud dell'Africa, non lontano dai confini con il Burundi, nella diocesi di Gikongoro, il 28 novembre 1981 è apparsa la Madonna.

Breve storia delle apparizioni

La Madonna – la Chiesa ci ha detto – è veramente apparsa a Kibeho, in un collegio femminile, adibito a scuola a indirizzo magistrale, retto da una Congregazione di suore locali, le Benebekira (che significa Figlie di Maria). È apparsa a tre ragazze: anzitutto ad Alphonsine Mumureke, per la quale le apparizioni durarono più a lungo, dal 28 novembre 1981 al 28 novembre 1989; poi, dopo un mese e mezzo circa, a Nathalie Mukamazimpaka, dal 12 gennaio 1982 al 3 dicembre 1983; entrambe sono ancora vive: la prima si trova in Italia, religiosa in un monastero di clausura, in una vita di silenzio e di adorazione eucaristica, per pregare per la Chie-